

Un nuovo inizio



Eccoci di nuovo a settembre.

Le vacanze, le ferie, sono finite. Tutto ritorna alla "normalità". Questa parola a volte sembra sinonimo di monotonia, noia.

Tutto torna come prima: le abitudini, gli orari, gli impegni e soprattutto il lavoro. Certo che cominciare con questi presupposti non è molto entusiasmante!

Per questo motivo vorrei parlarvi di un incontro molto atteso per noi insegnanti della scuola dell'infanzia "Nazaret", quello con madre Francesca che ogni inizio anno ci riunisce e con le sue parole ci apre il cuore e la mente. Esse mi hanno così colpito, perchè piene di significato e di spunti per riflettere, che ci tenevo tanto a condividerle con tutti voi. Le sue parole, sono sicure, possono adattarsi a chiunque, in qualunque situazione.

Ogni inizio d'anno può sembrare evento scontato e per questo minare quella

spinta importante chiamata entusiasmo. Esso si traduce in aspettative di cose nuove: nuove speranze, nuova fiducia, e far credere a tutti che ogni giorno è un giorno nuovo.

Ed è con questo spirito che bisogna aprire la nuova avventura che ci apprestiamo a vivere.

Madre Francesca ci ricorda che, come sempre, di fondo c'è una missione il cui obiettivo quest'anno è: "Dio è Padre di tutti gli uomini e li vuole salvi".

Per questo motivo dobbiamo imparare a "chiedere scusa, per favore e dire grazie".

Chi lavora nella scuola sa come parlare e comunicare agli altri, ma è importante riflettere anche su se stessi e porsi la domanda: "Credo in Dio? Mi fido di Lui? Qual è la mia esperienza di Dio?". Per poterlo insegnare agli altri però, dobbiamo crederci noi. Dio si manifesta a noi attraverso le persone che ci circondano. Noi cresciamo mettendoci in rapporto con chi ci circonda.

Entrare in relazione con gli altri ci riporta alle tre parole chiave sulla quali dobbiamo riflettere. L'educatore è colui che sa vedere il positivo nelle situazioni, anche in quelle negative. Dire **grazie** è accogliere quanto c'è di positivo per ognuno di noi. L'adulto lo insegna, ma spesso non lo sa dire perchè crede di essere autonomo e non aver bisogno degli altri. Invece chiunque noi incontriamo ci può donare "qualcosa". Dire grazie è riconoscere che tutto ci è stato donato da Dio, niente ci appartiene e ogni educatore è chiamato a "donarsi" per il bene delle persone a lui affidate.



Chiedere **scusa** vuol dire riconoscere i propri limiti. Esso è in stretta relazione col dire grazie. Se sappiamo ringraziare sappiamo anche chiedere scusa in quanto questo implica comunque un rapporto di fiducia.

Niente è di diritto, tutto ci è donato e per questo importante è chiedere **per favore**.

Come madre Francesca alla fine ci ha fatto capire che dire **grazie, per favore** e chiedere **scusa** ci fa imparare "l'obbedienza della vita" in quanto siamo esseri in relazione fra loro e nessuno può prevaricare sull'altro, anzi dobbiamo metterci in "ascolto dell'altro".

Questo è ciò che dobbiamo insegnare ai nostri piccoli non perchè sono piccoli ma perchè servirà loro per la vita di domani. Che dire... Grazie, madre Francesca per le sue parole!

Vogliamo anche comunicare che il giorno 4 ottobre presso la nostra scuola ci sarà il convegno: "Musica e sviluppo psicomotorio". Ad esso vogliamo invitare tutti i genitori ed educatori per una formazione comune per il bene dei bambini che sono il futuro del nostro paese.

Nuccia



Due giornate a Co

Emozionante... inaspettatamente emozionante! Così sono state queste due giornate (purtroppo solo due) durante le quali, stando a contatto con i bambini, abbiamo avuto modo di conoscerli meglio e divertirli insieme a loro. Abbiamo trascorso questo tempo immersi nella natura, conoscendo a fondo ciò che ci circonda anche grazie all'intervento degli esperti che hanno reso il tutto: semplice, divertente e per niente noioso! Vedere i bambini felici e sapere che si divertivano, ci ha dato molta soddisfazione ed il nostro impegno, seppur minimo, è stato ricompensato. Sono esperienze che lasciano bei ricordi, che speriamo i bambini non dimenticheranno, come di certo sarà per noi animatrici!

Martina e Sara

Siamo alla settima edizione della DUE GIORNI A COL DEI PIATTI. Ringraziamo tutti coloro che, anche quest'anno, hanno reso possibile questa escursione dedicata ai ragazzi che passano dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado. E' un'esperienza che ci entusiasma ogni anno come se fosse il primo e, in futuro, intendiamo impegnarci ulteriormente per coinvolgere tutti gli alunni interessanti.

Commissione Famiglia SOMS



Col dei Piatti



Come ogni anno, la Società Operaia di Lentiai organizza a fine agosto per noi ragazzi di 5^a elementare la "Due giorni a Col dei Piatti". Sabato 30 e domenica 31 abbiamo passato due giornate divertendoci con gli animatori e i nostri compagni (con noi c'erano anche alcuni ragazzi di prima media).

Alla partenza eravamo tutti preoccupati perché il tempo non si dimostrava favorevole. Una volta partiti - con scarponi, zaino e sacco a pelo - il botanico ci ha parlato di alcune piante che abbiamo incontrato durante il percorso. In marcia verso Colderù siamo passati per il sentiero dei Capitelli dove un'esperta ci ha illustrato i Santi rappresentati in essi. Arrivati a Colderù abbiamo visitato la chiesa di San Giacomo e fatto merenda alla sede del Gruppo Giovani. Dopodiché abbiamo proseguito verso la chiesetta dei Santi Gervasio e Protasio. Poco lontano ci aspettavano Stefano ed Evaristo per un buon pranzetto a base di panini con il "pastin". Mentre pranzavamo sono arrivati i Falconieri a mostrarci falchi, gufi, e poiane. In seguito, con la pancia piena, ci siamo rimessi in cammino verso Col dei Piatti. Arrivati a destinazione ci siamo sistemati nella tenda prestataci per l'occasione dal Gruppo ANA Lentiai. Verso sera è arrivato un apicoltore per spiegarci come le api producono il miele nelle arnie. Dopo cena una bravissima astrofila ci ha illustrato le stelle attraverso un filmato perché, purtroppo, il cielo era coperto. Infine ci siamo infilati nel sacco a pelo sperando in un buon sonno ristoratore. Il mattino seguente, dopo una notte movimentata e piena di scherzetti agli animatori (e viceversa), ci siamo recati a Malga Garda per la colazione e per ascoltare le spiegazioni del malgaro e vedere come si fa il formaggio. Quando siamo tornati al nostro accampamento a Col dei Piatti, un gruppo di infermieri ci ha parlato del loro lavoro e, dopo la teoria, siamo passati alla pratica mettendoci nei loro panni e bendandoci l'un l'altro una mano. L'ultimo esperto che abbiamo incontrato è stato un dottore forestale che ci ha parlato delle risorse del nostro territorio.

Per concludere la nostra giornata abbiamo salutato Col dei Piatti con l'ammainabandiera e ci siamo incamminati per la via del ritorno. Arrivati alla casetta dello Sci Club, ci siamo avventurati nel bosco per i giochi a squadra. I nomi delle due squadre erano: "Le Peze Volanti" e "Le Pigne Assassine". Noi ragazzi abbiamo inventato il nome e dipinto la bandiera della nostra squadra. Infine siamo arrivati al Ristorante da Baiocco dove ci aspettavano i nostri genitori e dove gli animatori hanno premiato la squadra vincitrice: Le Peze Volanti. Dopodiché abbiamo cenato tutti insieme e siamo tornati a casa felicissimi di aver trascorso due giornate stupende. Ringraziamo di cuore la SOMS, gli animatori, gli adulti e gli esperti che ci hanno accompagnato in questa indimenticabile esperienza.

Chiara e Valeria



ATLETICA



Relazione Attività tecnica e organizzativa

Il G.S. La Piave 2000 nella stagione 2013-14 ha promosso l'Atletica Leggera nei Comuni della Sinistra Piave (Lentiai, Mel, Trichiana e Limana) e anche nei comuni della Destra Piave (Sedico e Santa Giustina) portando il suo numero complessivo di tesserati alla quota stagionale di 310 atleti. Di questi, 260 sono del settore giovanile con età scolare che va dai 6 anni fino ai 18 anni compresi. Nel 2014, per il quarto anno, abbiamo tesserato ben 50 atleti delle categorie amatoriali che ci hanno espressamente chiesto di poter gareggiare con i nostri colori sociali nel gruppo over 23.

Abbiamo operato nelle palestre della sinistra Piave per complessive 480 ore durante il periodo invernale e 250 ore di campo nel periodo estivo (pista di atletica leggera dello Zugni Tauro di Feltre e al Polisportivo di Belluno).

Nel 2014 i nostri tecnici hanno lavorato con 120 ragazzi da ottobre 2013 a settembre 2014; di questi 50 si sono allenati al comunale di Feltre e al Polisportivo di Belluno, accompagnati dai tecnici e dai genitori, per l'attività estiva. L'allenamento individualizzato ha permesso di formare in maniera più approfondita l'atletica leggera in tutte le sue specialità (lanci, salti, velocità e mezzofondo).

A livello Regionale, per la 3ª volta nella nostra storia societaria, abbiamo partecipato a tutti i campionati Regionali di Società del settore giovanile e siamo l'unica società della Provincia di Belluno qualificata nelle 4 prove con i Ragazzi/e Cadetti/e. Per la seconda volta nella storia della società ci siamo pure qualificati per le fasi nazionali dei Campionati di Società con le Allieve. Sempre a livello di società il G.S. La Piave 2000 nel 2014 è l'unica realtà Provinciale che si è qualificata alla fase finale dei campionati di società assoluti femminile con un gruppo di atlete tra le più giovani d'Italia.



A livello individuale molti sono stati i risultati di rilievo, primo fra tutti la qualificazione, alle finali dei Campionati Italiani Individuali Allieve di Rieti, con ben 5 ragazze che hanno ottenuto ottimi risultati:

- 2 medaglie di Bronzo con Giotto Marina 800m e Ferrighetto Anna nel salto in lungo,
- un 6° posto per Comiotto Francesca nei 2000m siepi, un 6° posto di Greta Triches nel lancio del disco e il 7° posto di Corona Cristina nel lancio del giavellotto e per finire un 10° posto nella 4x400m con il nuovo record Provinciale assoluto sulla distanza.

Nel 2013 il G. S. La Piave 2000 ha organizzato una serie di eventi di varia caratura:

- da oltre 10 anni organizziamo, con il CSI, una tappa del **Campionato Provinciale di Cross "Memorial Serafino Barp"**; nel 2013, nel comune di Mel a Zelant hanno visto il via oltre 700 giovani;
- sempre a livello Regionale a febbraio del 2014 la società ha organizzato la festa del cross Regionale della Federazione Italiana di Atletica Leggera con oltre 1200 concorrenti e oltre 3000 spettatori provenienti da tutto il Veneto con grande promozione del nostro territorio;
- la principale manifestazione che la società organizza è la **BellunoFeltre Run arrivata alla 7ª edizione**, gara nazionale di corsa su strada di 30 Km che attraversa tutta la Val Belluna. La gara, che in sette anni di vita ha già raggiunto una fama nazionale e ben 2100 iscrizioni viene sempre evidenziata dai mass media e dalle testate giornalistiche come

manifestazione con qualità organizzative di prim'ordine;

- la prima gara non competitiva **"Corri con la Trota"** organizzata nel comune di Sedico con 300 concorrenti che si sono cimentati nei vari sentieri di Villa Gaggia e sulle colline di Triva Pasa;

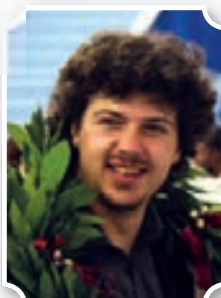
il Campionato Provinciale individuale di corsa su strada giovanile organizzato a Villa di Villa in occasione della sagra paesana con la partecipazione di ben 100 giovani e 60 over che si sono cimentati nella non competitiva di 5,5 Km.;

- in primavera in collaborazione con altre 5 società del feltrino abbiamo dato vita al **5° Meeting Regionale di atletica leggera "Memorial Romeo Dilli"**, nell'impianto Zugni Tauro di Feltre.

Ultimo obiettivo raggiunto, dopo un iter lungo ben 2 anni di incontri e trasferte in Regione a Venezia, la partenza dei lavori di un sogno che si sta realizzando, la creazione della nuova pista di atletica leggera in località La Lora di Mel. L'impianto che nel primo stralcio sarà completo di tutte le pedane per i salti e i lanci e con la pista asfaltata, è in attesa di trovare i restanti fondi per la posa del tartan. La pista dovrà diventare il fulcro di tutta la Sinistra Piave e della Val Belluna e non solo per l'atletica leggera, ma anche per tutti gli sport che potranno usufruire della struttura per test o allenamenti mirati.

Grande impegno e lavoro, per una società che opera sul territorio, grazie all'aiuto di tanti volontari, con l'obiettivo di sviluppare la crescita sportiva e sociale dei nostri giovani.

LAUREE



Giovedì 24 luglio
Mirko Da Corte, è diventato dottore in informatica all'università di Udine con il punteggio di 100 su

110 con la tesi dal titolo **"Analisi del codice sorgente di progetti software per la sintesi automatica di modelli uml"**.



All'università IUAV di Treviso, il 17 settembre 2014
Marilisa Deola, di anni 22, è dottoressa in disegno industriale con 104/110 discutendo la tesi "Azienda LATTEBUSCHE".

L'idea di Marilisa è stata quella di realizzare un catalogo dei prodotti dell'azienda casearia, raccontando anche la storia dei 60 anni di attività.

Congratulazioni da genitori, fratelli, nonne, zii e amici tutti.